

Sviluppare le competenze degli infermieri nel colloquio motivazionale per promuovere uno stile di vita sano nei pazienti con malattia coronarica.

A cura di M. Barisone

e Area Nursing ANMCO R. Gilardi, S. Accardo, I. Cantarella, MC Pirazzini, D. Radini.

Abstract:

Introduzione: Gli infermieri si caratterizzano per le loro capacità comunicative e possono svolgere un ruolo importante nell'aumentare la motivazione dei pazienti con malattia coronarica (CAD) a cambiare stile di vita. Il colloquio motivazionale (**Mo-Int: Motivational Interviewing**) può essere utilizzato per supportare ulteriormente questo ruolo. Tuttavia, pochi infermieri sono sufficientemente competenti nell'applicazione delle abilità Mo-Int. L'acquisizione di competenze nella comunicazione può contribuire in modo significativo a ottenere cambiamenti nello stile di vita dei pazienti con CAD.

Obiettivo: lo scopo di questo studio era valutare il coaching degli infermieri per usare abilmente Mo-Int in un programma di prevenzione secondaria nei pazienti con cardiopatia ischemica.

Metodo: il progetto è stato uno studio prima e dopo l'introduzione di una strategia di apprendimento con seminario di Mo-Int. A intervalli di quattro mesi (in media), gli infermieri hanno ricevuto, per tre volte, feedback, coaching e assistenza per telefono ed e-mail sulle loro abilità di utilizzo di Mo-Int sulle loro conversazioni audio-registrate sul cambiamento dello stile di vita in pazienti con malattia coronarica. La coerenza Mo-Int delle abilità comunicative degli infermieri sono state valutate usando il **Motivational Interviewing Target Scheme**.

Risultati: Dei 24 infermieri, 13 hanno completato tutte le registrazioni audio. Il cambiamento medio nella coerenza Mo-Int di questi infermieri tra la prima e l'ultima registrazione audio era 6,4 (intervallo di confidenza al 95% da 3,2 a 9,5). Questa modifica indica un miglioramento da "una piccola parte della pratica del colloquio motivazionale" a "un livello principalmente sufficiente di motivazione nella pratica dell'Intervista".

Conclusioni: Il follow-up di un anno con l'utilizzo di un seminario Mo-Int con feedback e coaching migliora le abilità Mo-Int degli infermieri. Gli operatori sanitari dovrebbero essere consapevoli dell'importanza del follow-up e di come la formazione in abilità comunicative complesse, possono contribuire a sviluppare e preservare la competenza.

Parole chiave: Malattia coronarica, prevenzione secondaria, colloquio motivazionale, capacità comunicative, cambiamento dello stile di vita

Lo stile di vita è un fattore importante nella prevenzione primaria e secondaria della CAD. Tuttavia, circa il 30-50% dei pazienti con infarto del miocardio continuano ad avere uno stile di vita non sano dopo l'evento acuto, aumentando così il rischio di re-infarto.

Gli infermieri, a causa delle loro abilità comunicative, determinate anche dal loro intenso contatto con i pazienti, assumono una posizione favorevole per discutere con i pazienti dei benefici che apportano piccoli cambiamenti per uno stile di vita sano. Se gli infermieri ne approfittano per suscitare e rafforzare la motivazione intrinseca, possono aiutare a prevenire il ripetersi di eventi cardiovascolari acuti. L'intervista motivazionale (Mo-Int) è particolarmente progettata per

rafforzare la motivazione intrinseca dei pazienti e per promuovere comportamenti sani. Ha dimostrato infatti di essere efficace per una varietà di risultati (ad es. peso corporeo, consumo di alcol e tabacco, sedentarietà). È "uno stile di conversazione collaborativa per rafforzare la motivazione e l'impegno di una persona a cambiare "

Lo studio è stato condotto nella clinica ambulatoriale di 15 ospedali nei Paesi Bassi, su infermieri con esperienza in ambito cardiovascolare. I pazienti arruolati avevano come criteri di inclusione: sindrome coronarica acuta e/o rivascolarizzazione coronarica con almeno un fattore di rischio legato allo stile di vita e almeno fino a quattro visite programmate con un infermiere. Durante queste visite, l'infermiere ha eseguito un programma di prevenzione secondaria finalizzato all'adozione di uno stile di vita sano, al monitoraggio dei sintomi e all'aderenza terapeutica del paziente. L'infermiere ha discusso argomenti di stile di vita con il paziente e, se presente, il suo partner, familiare, caregiver. Se il paziente esprimeva la sua motivazione per il cambiamento dello stile di vita (fumo, dieta, esercizio fisico) l'infermiere lo indirizzava ad un programma di intervento sullo stile di vita. Al termine del programma sullo stile di vita, il paziente e l'infermiere hanno discusso delle opportunità e della capacità del paziente di mantenere il cambiamento dello stile di vita. In tutte queste conversazioni, l'infermiere doveva integrarsi seguendo i componenti Mo-Int nel suo stile di conversazione.

Conclusioni

Questo studio suggerisce che il feedback e il coaching aiutano gli infermieri ad aumentare le loro abilità Mo-Int. Anche la strategia di apprendimento con seminario Mo-Int consente agli infermieri di utilizzare sempre più le abilità Mo-Int nella loro presa in carico del paziente. Se gli infermieri integrano questo approccio Mo-Int nella loro pratica quotidiana, possono essere in grado di ridurre le difficoltà di conversazione ed essere più efficaci nelle loro conversazioni professionali sul cambiamento dello stile di vita. Gli interventi sui pazienti effettuati da infermieri che hanno completato l'intero percorso Mo-Int hanno avuto un impatto clinicamente rilevante e statisticamente significativo, con una buona applicazione nella pratica infermieristica.

Implicazioni per la pratica:

- Gli infermieri possono usare l'intervista motivazionale per affrontare il difficile tema dell'ambivalenza sul cambiamento del comportamento nello stile di vita nei pazienti con sindrome coronarica.
- Seminari dedicati per gli infermieri di follow-up su abilità comunicative complesse, come l'intervista motivazionale, possono migliorare l'uso efficace di questa abilità nella pratica quotidiana.
- L'implementazione di questa strategia di apprendimento aiuta gli infermieri a far riflettere ed esplorare la loro storia di malattia ai pazienti, favorendo un supporto alla necessità di cambiamento, enfatizzando il senso di controllo del paziente. Favorisce anche la qualità nella comunicazione infermiere-paziente, promuovendo risultati migliori.

Developing nurses' skills in motivational interviewing to promote a healthy lifestyle in patients with coronary artery disease.

Jos Dobber, Corine Latour, Marjolein Snaterse, Berno van Meijel, Gerben ter Riet, Wilma Scholte op Reimer and Ron Peters.

European Journal of Cardiovascular Nursing 2019, Vol. 18(1) 28–37

<https://journals.sagepub.com/doi/full/10.1177/1474515118784102>